



Rep. N. 68 Prot. n. 68

Data 19 GENNAIO 2008

Titolo I Classe 3

UOR AG

POLITECNICO DI MILANO

IL RETTORE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo del Politecnico di Milano;

VISTO il D.R. n. 21/AG del 1° marzo 2005, e successive modificazioni e integrazioni, con cui è stata effettuata la ricognizione delle Commissioni/Gruppi di lavoro attivate presso il Politecnico di Milano, e in particolare gli allegati relativi alle Commissioni studentesche confluite nella Commissione Permanente Studenti nella composizione individuata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 21 e del 22 aprile 2008;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalla Commissione Permanente Studenti nella riunione del 18 novembre 2008, avente ad oggetto la nuova proposta regolamentare relativa all'organizzazione e al funzionamento della predetta Commissione;

CONSIDERATI altresì i pareri favorevoli del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 15.12.2008 e del 16.12.2008, di approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione Permanente Studenti;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni indicate nelle premesse, è emanato il Regolamento per l'organizzazione ed il Funzionamento della Commissione Permanente Studenti, che è parte integrante del presente decreto.

INDICE

- ART. 1 Definizione e funzioni
- ART. 2 Composizione
- ART. 3 Funzionamento della Commissione
- ART. 4 Convocazione delle sedute
- ART. 5 Validità delle sedute
- ART. 6 Delibere della Commissione
- ART. 7 Verbalizzazione delle sedute

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PERMANENTE STUDENTI

Art. 1 Definizione e funzioni

1. La Commissione Permanente Studenti ha funzione istruttoria e consultiva in materia di:
 - a) tasse e contributi;
 - b) tematiche sul diritto allo studio universitario;
 - c) attribuzione dei fondi per le iniziative culturali e sociali degli studenti;
 - d) miglioramento dei servizi agli studenti.
2. La Commissione, ferme restando le competenze del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, esercita poteri deliberativi solo nell'ambito di cui alla lettera c) del precedente comma.
3. La Commissione potrà avvalersi di esperti per la discussione di temi specifici.
Essa potrà inoltre articolarsi in sottocommissioni, così come previsto dall'art. 3 del presente Regolamento.

Art. 2 Composizione

1. La Commissione è composta:
 - dal Rettore o da un suo delegato con funzioni di Presidente;
 - dal Direttore amministrativo con funzione di vice Presidente;
 - dai rappresentanti degli studenti in Senato accademico;
 - dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di amministrazione.
2. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno esercitate da unità del personale tecnico amministrativo, scelta dal Direttore amministrativo.
3. Ai lavori della Commissione possono prendere parte anche il Presidente del Consiglio degli Studenti e i rappresentanti degli studenti del Politecnico di Milano eletti nel CNSU, con diritto di voto.

Art. 3 Funzionamento della Commissione

1. La Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni costituite appositamente per la trattazione di specifiche materie; in tale ambito, l'attività delle sottocommissioni sarà coordinata dai responsabili delle strutture di Ateneo competenti per materia.
2. La Commissione Permanente Studenti e le sottocommissioni possono usufruire dell'ausilio di esperti come previsto dall'art. 1 del presente Regolamento.
3. Le sottocommissioni di cui al comma precedente hanno funzione istruttoria e consultiva.
4. Esse dovranno poi relazionare la Commissione Permanente Studenti sull'attività svolta.

Art. 4 Convocazione delle sedute

1. La convocazione delle sedute della Commissione Permanente Studenti è effettuata dal segretario verbalizzante, sentiti il Presidente e il vice Presidente.
2. Detta comunicazione, effettuata via e-mail, deve essere data con congruo anticipo e deve indicare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno.
3. La predisposizione dell'ordine del giorno è di competenza del Presidente o del vice Presidente.

Art. 5
Validità delle sedute

1. Le sedute della Commissione Permanente Studenti sono valide qualora vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto.
2. In ogni caso, ai fini della validità delle sedute, dovranno essere presenti il Presidente o il vice Presidente.
3. Ai fini della determinazione della validità delle sedute, nel computo dei presenti non si deve tenere conto di coloro che hanno giustificato validamente l'assenza.
4. Nella seduta plenaria della Commissione possono essere presenti solo i soggetti indicati nell'art. 2.
5. Le deleghe sono consentite solo nelle sedute delle sottocommissioni.

Art. 6
Delibere della Commissione

1. Ferme restando le competenze del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, la Commissione esprime parere, qualora richiesto, nelle materie di cui all'art. 1, lett. a), b) e d) e delibera in merito all'attribuzione dei fondi per le iniziative culturali e sociali degli studenti a maggioranza dei presenti.
2. Le votazioni si svolgono di norma con voto palese.
3. Su richiesta della maggioranza dei presenti può essere effettuata votazione a scrutinio segreto.
4. In caso di necessità ed urgenza, la Commissione può essere interpellata telematicamente; in questo caso le decisioni assunte dalla Commissione saranno acquisite solo se approvate all'unanimità.

Art. 7
Verbalizzazione delle sedute

1. Il segretario verbalizzante redige verbale delle sedute, indicando luogo, data, ora di inizio della seduta e ora della conclusione della seduta.
2. Il segretario verbalizzante riporta i termini essenziali della discussione sui punti trattati all'ordine del giorno e mette a verbale le dichiarazioni/osservazioni di chi ne faccia apposita richiesta.
3. Il verbale è firmato dal Presidente o dal vice Presidente e dal segretario.
4. L'approvazione del verbale verrà effettuata nella seduta successiva e comunque non oltre il termine perentorio di 90 giorni.
5. Per esigenze amministrative, stralci di verbale possono anche essere approvati seduta stante.

IL RETTORE
(Prof. Giulio Ballio)

